



## **Deliberazione del Consiglio Comunale**

Numero del reg.	<b>13</b>	seduta del	<b>29-04-2021</b>
-----------------	-----------	------------	-------------------

<b>OGGETTO</b>
<b>Rendiconto della gestione esercizio 2020: Approvazione.</b>

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20:30, il Consiglio Comunale si è riunito in videoconferenza nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni del Presidente del Consiglio n. prot. 9618 del 21 aprile 2020.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>Galeano Paolo</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Carraro Ennio</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Spigariol Renata</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>De Santis Gabriella</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Malerba Marco</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Cescon Bruno</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Carrer Stefania</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Paglia Andrea</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Marconato Denis</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Polo Sergio</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Bortoletto Nicolò</b>	Presente in videoconferenza	Favorevole
<b>Salvati Valeria</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Marton Alberto</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Giusto Nicola</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Berto Luisa</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Trabucco Simonetta</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Freda Raffaele</b>	Presente in videoconferenza	Contrario
<b>Mestriner Stefano - Assessore</b>	Presente in videoconferenza	-----
<b>Bovo Riccardo - Assessore</b>	Presente in videoconferenza	-----
<b>Stocco Elena - Assessore</b>	Presente in videoconferenza	-----
<b>Di Lisi Fabio - Assessore</b>	Presente in videoconferenza	-----
<b>Errico Susanna - Assessore</b>	Presente in videoconferenza	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	17
Assenti	0

Scrutatori:

<b>Carraro Ennio</b>	Scrutatore	-----
<b>Paglia Andrea</b>	Scrutatore	-----
<b>Salvati Valeria</b>	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE De Noni Paola
- La seduta è Pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dall'Assessore di reparto e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. G);

Viste le disposizioni relative alla formazione del rendiconto della gestione previste dall'art. 227 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011 che disciplina l'armonizzazione di sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli Enti Locali;

Considerati gli schemi di bilancio previsti dal comma dell'articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ;

Dato atto che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 39 del 23.02.2021 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento di Contabilità, ha approvato con deliberazione n. 52 del 16.03.2021 lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 che viene presentato per l'approvazione;
- lo schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi previsti dal Regolamento di Contabilità;
- il rendiconto comprende: il Conto del Bilancio, il Conto Economico Patrimoniale, gli allegati previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs 267/2000 tra cui la Relazione sulla Gestione dell'Organo Esecutivo e la Nota integrativa al Rendiconto;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000 il Tesoriere e gli altri agenti contabili di questo Comune hanno reso il conto della propria gestione;

Preso atto, tra gli allegati al rendiconto, della Relazione dell'Organo di Revisione in conformità all'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la regolarità degli atti richiamati;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare riunitasi in data 27.04.2021;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale in data odierna di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 21/07/2020, esecutiva, di verifica degli equilibri generali di bilancio e variazione di assestamento generale, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la vigente normativa concernente gli obiettivi di finanza pubblica ed i relativi modelli di certificazione;

Visto l'allegato prospetto di verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica anno 2020;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica resa dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss. mm.;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la Legge 145/2018;

Visto l'esito della votazione, espressa per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, come sottoriportata:

- Consiglieri presenti	n. 17
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 11
- Contrari	n. 6 ( <i>Salvati Valeria, Marton Alberto, Giusto Nicola, Berto Luisa, Trabucco Simonetta, Freda Raffaele</i> )
- Astenuti	n. /

#### DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, costituito dal Conto del bilancio, dal Conto Economico Patrimoniale, dagli allegati al rendiconto previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs 267/2000 tra i quali la Relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo, la Nota integrativa al Rendiconto e la Relazione dell'Organo di Revisione;

2. di prendere atto delle seguenti risultanze:

a) CONTO DEL BILANCIO

di dare atto che il Risultato di Amministrazione anno 2020 ammonta a € 6.536.738,42 così composto:

- fondi liberi	€ 3.447.421,50
- fondi vincolati	€ 382.746,90
- fondi destinati agli investimenti	€ 81.222,15
- fondi accantonati	€ 2.625.347,87

b) CONTO ECONOMICO

Risultato Economico anno 2020 € 624.023,33

c) CONTO DEL PATRIMONIO

Totale patrimonio netto al 31/12/2020 € 45.063.780,96

4. di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere;

5. di prendere atto dell'avvenuto deposito del Conto del Tesoriere e degli agenti contabili;

6. di prendere atto delle seguenti risultanze dell'obiettivo di finanza pubblica anno 2020:  
(dati in migliaia di euro)

Saldo obiettivo pareggio di bilancio 2020	+	0
Saldo entrate e spese finali	+	1.675
Scostamento positivo	+	1.675

7. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

Con separata votazione, espressa per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, come sottoriportata:

- Consiglieri presenti	n. 17
- Consiglieri votanti	n. 17
- Voti favorevoli	n. 11
- Contrari	n. 6 ( <i>Salvati Valeria, Marton Alberto, Giusto Nicola, Berto Luisa, Trabucco Simonetta, Freda Raffaele</i> )
- Astenuti	n. /

### **DELIBERA**

1. di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: Bellini Sauro

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE  
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto <b>Responsabile del Settore II</b> rilascia il proprio parere <b>Favorevole</b> in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-	IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Bellini Sauro
Addì 22-04-21	

Il sottoscritto <b>Responsabile del Servizio Finanziario</b> rilascia il proprio parere <b>Favorevole</b> in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro
Addì 22-04-21	

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Polo Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE  
De Noni Paola

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2021

**OGGETTO:** Rendiconto della gestione esercizio 2020: Approvazione.

**DISCUSSIONE**  
(deregistrazione integrale)

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Prego, signor Sindaco, a lei la parola.”.

**Sindaco Galeano Paolo:** “Grazie, Presidente. Veniamo al malloppo di questa sera. La presentazione e la discussione l'altra sera in Commissione sono state parecchio dettagliate dal punto di vista tecnico, quindi vorrei provare a focalizzarmi su alcuni dati e su alcuni elementi che possono dare una lettura più politica di questo rendiconto 2020. Per unire poi questi dati al punto 2 sul raggiungimento degli obiettivi, evidenziando gli obiettivi maggiori conseguiti nel 2020, nonostante l'anno sia stato ovviamente contrassegnato dalla presenza della pandemia.

Due sono gli elementi che mi viene subito da sottolineare: il risultato d'amministrazione che si attesta a 6,536 milioni di euro, quindi un risultato d'amministrazione che rispetto al 2019 cala di oltre 1,1 milioni di euro. Questo è importante perché, a prescindere da quello che è il risultato di competenza, l'avanzo creato durante l'anno 2020 per la sola competenza, significa che questa diminuzione totale di 1,1 milioni di euro nel risultato di amministrazione significa che nel 2020, nonostante le difficoltà legate al Covid, si è riusciti a sviluppare attività per impegnare e spendere le risorse in molti degli obiettivi che ci si era comunque prefissati.

Collegata a questa valutazione sulla diminuzione dell'importo del risultato d'amministrazione c'è quella riguardante la parte disponibile dell'avanzo, dell'avanzo libero più quello dedicabile agli investimenti. Se partivamo nel 2019 da un ammontare di 5,075 milioni di euro, a seguito delle attività e delle iniziative messe in opera nel 2020 arriviamo a un ammontare complessivo di avanzo [...] di investimenti di 3,5 milioni di euro. Quindi 1 milione e mezzo in meno rispetto a quello che avevamo nel 2019, a fine 2019. Questo è importante perché comporta una diminuzione significativa dell'avanzo.

Se poi colleghiamo questo fatto ai punti successivi che trattano anche della variazione importante che mettiamo in atto questa sera a seguito dell'approvazione del consuntivo, vediamo come le attività in termini di investimenti siano davvero consistenti nel giro di poco tempo, fino a portare a una diminuzione drastica dell'avanzo a disposizione.

Questa diminuzione del risultato d'amministrazione e, come abbiamo visto, collegata della parte libera dell'avanzo e dell'avanzo dedicabile agli investimenti, va comunque collegata, va letta in simbiosi con un altro elemento che è il risultato di competenza, che è un risultato che vede un più ovviamente, un risultato positivo di circa 1,2 milioni di euro. Se noi consideriamo però la composizione di come si è formato l'avanzo nel corso del 2020, capiamo quella che è stata l'influenza anche della pandemia all'interno della gestione dello stesso anno. Illustro brevemente una serie di dati che fanno capire come ovviamente l'avanzo realizzato nel 2020 è soprattutto derivante dalla parte corrente del bilancio, perché quella in conto capitale realizza un avanzo di 145 mila euro, quindi davvero poca cosa. Il “grosso” deriva dalla parte corrente del bilancio, valutando la competenza e tutte le altre voci, per 1,6 milioni di euro. Se guardiamo la sola parte della competenza siamo attorno al milione e 200 mila euro. Di questo milione e 200 mila euro di avanzo corrente c'è una parte definita “intoccabile”, che è quella del fondo crediti di dubbia esigibilità per 90 mila euro, contano poi tutte le voci che sono partite di giro e che quindi vanno messe in relazione anche con quello che è previsto in entrata; c'è il fondo pluriennale vincolato per 180 mila euro e tutte quelle voci, i collegati oneri IRAP e altre voci meramente tecniche che ammontano ad un totale di 360, poco meno di 400 mila euro. Quindi depurano già quel milione e due di una parte significativa. C'è poi un'altra parte importantissima che è dettata da quello che caratterizza la gestione del 2020, ovvero l'intervento dello Stato con dei fondi specifici che hanno voluto sostenere i Comuni, non solo quello di Preganziol ovviamente ma tutti i Comuni d'Italia, integrando le minori entrate e supportando le maggiori spese Covid.

I trasferimenti che contribuiscono a realizzare avanzo, questo avanzo di un milione e due per la parte corrente, parte dei quali sono arrivati anche alla fine dell'anno, eravamo verso novembre/dicembre, ammontano a circa 470 mila euro che, messi con i poco meno di 400 mila di prima, arriviamo ad una cifra attorno ai 900 mila euro. 850/900 mila euro. Di questi fondi arrivati dallo Stato ne sono arrivati per circa 125 mila imputabili al fondo per il trasporto scolastico e quello per alcune voci sul sociale, 81 mila euro non ancora impegnati per il sostegno sui

rifiuti, sulle politiche in materia di rifiuti e poi il cosiddetto “fondone”, termine ormai conosciutissimo, di 230 mila euro. Quindi più o meno una composizione così fatta di fondi che non sono stati diversamente utilizzati, arrivati buona parte verso la fine dell’anno, che però – e questo è l’elemento importante – visto il protrarsi della pandemia lo Stato ha espressamente previsto possono essere utilizzati nel corso del biennio e quindi vanno poi a comporre una parte dell’avanzo stesso, una parte del risultato di amministrazione che è vincolato per circa 350 mila euro.

Se togliamo quindi quella parte dei fondi dello Stato e la parte cosiddetta intoccabile che dicevo prima con le altre voci più tecniche, vediamo che rimangono circa 350 mila euro, 120 mila dei quali distribuiti con piccoli importi su tanti capitoli, mentre altri 240 che sono invece più riferibili a pochi capitoli ma con voci importanti. E ci riferiamo soprattutto, per 180/200 mila euro, alle voci di istruzione e sociale, che sono quelle che maggiormente in termini di servizi e fondi di sostegno hanno avuto tante flessioni o tante variazioni proprio in relazione all’andamento della pandemia. Basta pensare per il sociale alle risorse che sono state stanziare, il progetto budget familiare e tutta una serie di altri fondi che non tutti sono stati spesi sulla base delle richieste arrivate delle famiglie, oppure per l’istruzione delle tante spese che erano state previste in ambito Covid, maggiori spese dovute al Covid che però in parte sono state anche compensate dai risparmi che ci sono stati nella prima parte dell’anno e comunque hanno visto una fluttuazione, una difficilissima stima proprio perché anche le ditte stesse coinvolte si sono trovate in un tourbillon da cui era difficile capire quali sarebbero stati in maniera puntuale i costi e le conseguenze economiche.

Quindi più o meno, ripeto, su questo milione e 200 mila euro di avanzo economico, quindi di parte corrente in competenza 350 sono quelli di effettivo avanzo, di cui, come dicevo prima, circa 200 sono imputabili alla parte di istruzione e sociale per le cause di cui parlavo.

Questo era importante dirlo, perché poi il tema dell’avanzo è sempre stato un tema molto discusso in ognuno di questi anni e quindi penso che sia rilevante conoscerne nel dettaglio la formazione, i motivi della sua formazione e metterlo in relazione con il fatto che, come dicevo prima, nonostante questo avanzo creato nella parte in competenza, il risultato d’amministrazione che dà la fotografia di tutte le risorse utilizzate durante l’anno è comunque in diminuzione rispetto al 2019. Vuol dire che nonostante l’avanzo realizzato in competenza, le risorse che sono state spese e impegnate sono state comunque molte di più rispetto a quelle sostanzialmente a disposizione nella competenza. Ecco perché, come dicevo prima, si registra un forte utilizzo della parte dell’avanzo.

Venendo alla composizione del risultato di amministrazione, ovviamente di quei 6 milioni e mezzo, 6,536 milioni di euro vi è una buona parte che è vincolata e quindi non toccabile. Una buona parte che consta di 3,089 milioni di euro. Pertanto l’avanzo libero, quello liberamente utilizzabile ammonta a 3,4 milioni. Quindi con il consuntivo l’avanzo libero utilizzabile ammonta a 3,45 circa milioni di euro, con un calo, come vedevamo prima rispetto all’anno precedente di oltre un milione, circa un milione e mezzo. Questo per dire di qual è la parte vincolata del risultato di amministrazione. 3,089 milioni di euro sono la parte vincolata.

Come dicevo questi numeri sono rilevanti se si mette insieme tutto l’insieme, scusate la ripetizione, delle variabili occorse durante l’anno e quindi i fondi arrivati dallo Stato, la difficoltà della quantificazione di minori entrate, la difficoltà della quantificazione di maggiori spese Covid e le difficoltà stesse derivanti dalla pandemia sul fatto che, soprattutto per i primi mesi, ha spostato le priorità sostanzialmente sottraendo ad alcuni uffici, quasi tutti, la possibilità di gestire l’ordinario, gli obiettivi su cui inizialmente si era focalizzata l’azione amministrativa, nonostante le difficoltà registrate per tanti mesi si è riusciti a dare corso a molte iniziative.

Per quanto riguarda invece più nello specifico le entrate di competenza, sempre collegato al discorso dei fondi che sono arrivati dallo Stato vediamo come nel 2020 le entrate tributarie sino ovviamente diminuite di molto rispetto al 2019. Se nel 2019 a consuntivo avevamo un’entrata tributaria per 6,9 milioni di euro, nel 2020 ce le abbiamo per 900 mila euro in meno. Quasi un milione in meno di entrate tributarie. Questo per tutte le sospensioni che sono state previste, inizialmente su iniziativa di vari Comuni e poi per espressa previsione dello Stato sopravvenute, che hanno congelato tutta una serie di tributi e oltre a quello anche la difficoltà economica stessa che ha contribuito a diminuire l’entrata di alcune voci tributarie. Quindi, ripeto, rispetto al 2019 le entrate tributarie diminuiscono di moltissimo, di quasi un milione, circa 900 mila euro.

I fondi che dicevamo prima sono arrivati dallo Stato hanno compensato in maniera abbondante queste difficoltà a livello di entrata e, anzi, come si vedeva prima, hanno permesso al nostro Comune, come a tantissimi altri Comuni d’Italia, la stragrande maggioranza, di accantonare una parte dei fondi arrivati per poterli poi gestire nell’arco del biennio.

Come dicevo prima è poi curioso vedere che nonostante l’anno Covid per quanto riguarda la parte investimenti del bilancio i numeri sono comunque da capogiro rispetto agli anni precedenti nel senso che si parla di parecchi milioni. Fra fondo pluriennale vincolato che è entrato grazie agli impegni che sono stati fatti nelle varie opere e

l'avanzo applicato per investimenti pari a circa 2,68 milioni di euro, le risorse utilizzate per la parte in conto capitale, quindi per gli investimenti ammontano a circa 5 milioni. Quindi, ripeto, un importo davvero significativo che ha in sé all'interno tutte quelle voci che riguardano l'intervento sul municipio, gli interventi sulla scuola media, gli interventi sulle ciclabili, tutti quegli interventi che hanno occupato importi significativi delle nostre risorse e che hanno fatto sì che, nonostante le difficoltà legate al Covid 2020, l'attività legata agli investimenti sia stata davvero poderosa.

Un altro elemento che ritengo opportuno sottolineare è di come all'interno di questo consuntivo si suddividano per temi le spese sia di funzionamento che di investimento messe in atto dall'Amministrazione e quindi quali sono le aree su cui viene investita la maggior parte delle risorse, investite in senso tecnico, la maggior parte delle risorse dell'ente, ovvero qual è la fotografia politica delle azioni messe in atto dall'Amministrazione.

Se noi ovviamente depuriamo il totale delle risorse utilizzate da quelle che sono per il funzionamento generale dell'ente, in primis quella della voce del costo del personale che ammonta a circa 2,3 milioni di euro, vediamo come al primo posto vi sia, con un totale impegnato sul primo gradino del podio, la voce del sociale e della famiglia con 1,758 milioni di euro. Ripeto, sia di funzionamento, cioè parte corrente che investimenti. Al secondo posto la macroarea dell'istruzione con 1,255 milioni di euro, al terzo posto invece quella dei trasporti e qui corrisponde a tutta l'attività in parte corrente legata ai trasporti veri e propri e in conto capitale invece alle attività collegate alla mobilità, ovvero alla ciclabilità. E qui siamo a 1,01 milioni di euro. Al quarto posto la tutela dell'ambiente per 567 mila euro; al quinto posto poi l'ordine pubblico, sport e tempo libero e così via. Quindi sociale, istruzione e trasporti e ambiente che condividono i quattro primi posti di questa classifica, che riguarda gli insiemi delle risorse destinate alle varie missioni. Questo è importante per dare una fotografia di quella che è l'attività dell'ente.

Alcuni altri elementi che vorrei sottolineare per fotografare la situazione finanziaria dell'ente riguardano il fatto che la spesa, come dicevo prima, complessiva per il personale ammonta a 2,3 milioni di euro su una pianta organica di sessantanove unità attualmente attive e sessantatré invece unità di personale.

L'indebitamento complessivo dell'ente ovviamente scende nel 2020, perché sono state pagate le quote e gli interessi relativi all'anno 2020, con un indebitamento complessivo che scende da 1,7 milioni a 1,56 milioni. Questo poi è da collegare alla possibilità invece nuova di risorse, spazi per ulteriori interessi passivi che è di 700 mila euro, vuol dire la possibilità di indebitarsi per un importo davvero considerevole, di contrarre mutui per un importo davvero considerevole. Quindi questo a livello finanziario.

Venendo invece alla parte degli obiettivi volevo riprendere, scusate, gli allegati sono tanti, l'insieme di attività più significative, perché sono poi parecchie, messe in essere nell'ambito del 2020, in parte caratterizzate, anzi molto caratterizzate da quanto è collegato alla pandemia e poi invece a quanto è collegato agli obiettivi che già in precedenza l'Amministrazione si era prefissata.

Intanto tutta l'attività, che forse poco si è vista all'esterno ma è stata imponente, di riorganizzazione della struttura comunale proprio per poter continuare a lavorare in maniera comunque da disincentivare la diffusione del virus fra i dipendenti, quindi con l'attivazione dello smart working e tutte le modalità di relazione a distanza, nonché di quanto è stato riorganizzato per interfacciarsi con i cittadini che è stato parecchio.

C'è stata poi tutta l'attività collegata per contrastare l'emergenza nella sua prima fase poi man mano che l'emergenza purtroppo si consolidava, con la gestione dell'importante spesa per i buoni spesa per circa 200 mila euro durante l'anno, grazie alle risorse che sono arrivate dallo Stato in due tranches, più una parte significativa di donazioni raccolte da privati sul territorio. Il progetto budget familiare attivato per dare risposta ai nuclei familiari, a cui si sono presentate nuove difficoltà collegate allo svilupparsi della pandemia e quindi al venir meno di alcuni posti di lavoro, al blocco di altre attività lavorative e così via; il sostegno poi alle imprese con dei fondi ad hoc stanziati sia per il sostegno a coloro che gestivano gli impianti sportivi nel nostro territorio, con un importo significativo di 170 mila euro, di cui 140 circa effettivamente utilizzati; e poi la somma di 40 mila euro stanziata per i Consorzi di garanzia fidi che hanno garantito accesso al credito per circa mezzo milione di euro, poco meno di mezzo milione di euro alle attività economiche del nostro Comune.

Tutta l'attività poi di riorganizzazione dei servizi parascolastici, riorganizzazione ma non solo, poi anche di assorbimento dei costi da parte del bilancio comunale, garantendo quindi l'erogazione dei servizi con tempistiche che hanno sempre cercato di arrivare puntuali non appena le maglie di quanto era permesso dallo Stato si aprivano in maniera tale da poter permettere il riavvio di queste attività, ma poi anche come dicevo in maniera da organizzare il bilancio per assorbire i maggiori costi derivanti dall'organizzazione Covid e non riversare neppure un centesimo di quei costi sulle famiglie del territorio. Questo è stato fatto con dei fondi per i centri estivi, con il supporto alle famiglie, supporto ovviamente economico alle famiglie per la frequentazione delle scuole dell'infanzia paritarie, i rimborsi del trasporto scolastico, tutta una serie di iniziative che hanno contribuito a raggiungere quegli obiettivi di cui vi dicevo.

Importante poi è stata anche l'attività dell'ente sul fronte comunicazione, cioè nell'attivare tutta una serie di nuovi strumenti per poter colloquiare, relazionarsi con la popolazione e tutti gli stakeholder che si interfacciano con l'Amministrazione stessa, qui ricordo il servizio WhatsApp che ha ad oggi attive 2.162 posizioni, cioè 2.162 contatti; i moduli compilabili on line per tutta una serie di servizi che hanno permesso all'utenza di iscriversi per esempio ai servizi parascolastici da remoto senza doversi recare all'URP e quindi uscire di casa, nuove modalità di gestione on line per alcuni servizi della biblioteca e poi il servizio di SPID, quindi per essere autorità di registrazione per il riconoscimento digitale dei cittadini in vista della richiesta dello SPID. Siamo stati il secondo Comune, il primo a pari merito con il Comune di Genova in Italia ad attivarci su questo fronte. E ci sono stati al 31 dicembre 267 accessi. Poi siamo arrivati nei mesi successivi a circa seicento. Quindi anche qui un servizio davvero apprezzato, che dà una sorta di termometro su quelle che sono le nuove esigenze anche che si sono manifestate con l'arrivo della pandemia.

Anche l'attività della Polizia locale è stata totalmente ritarata per focalizzare i controlli su una serie di situazioni ben diverse da quelle che invece erano solitamente attenzionate e quindi una presenza sul territorio diversa e anche con un riscontro economico ovviamente molto diverso, se confrontiamo le entrate in termini di sanzioni erogate rispetto a quelle degli anni precedenti.

Oltre a questo, sempre collegato al Covid c'è stata, e qui con tempi davvero lampo come è avvenuto in moltissimi Comuni, l'adeguamento delle scuole per renderle compatibili con la nuova organizzazione che da settembre avrebbe accolto gli alunni in maniera da disincentivare la diffusione del virus e quindi con le nuove aperture sulle recinzioni, i nuovi varchi, i nuovi camminamenti, gli spazi interni, interventi per circa 100 mila euro di cui 70 finanziati dallo Stato e che in tempi record sono stati messi in atto per arrivare poi a settembre con le scuole pronte. Questo per chiudere un po' la panoramica degli interventi collegati alla gestione dell'emergenza.

Sul fronte invece delle attività più ordinarie e parlando degli investimenti, sottolineo come è stato portato avanti un percorso significativo su tutta una serie di fronti, di manutenzione del patrimonio e di sviluppo del nostro territorio. La manutenzione del Municipio è un intervento davvero importante, non più procrastinabile per un milione e mezzo circa, il cui importo è stato impegnato alla fine del 2020 per poi gestire quest'opera con il fondo pluriennale vincolato costituitosi, gli interventi sulle scuole già con la progettazione, con l'ulteriore step progettuale per la scuola elementare di Santrovaso, per il suo adeguamento sismico e con l'impegno della quota relativa a quanto risultava dal progetto, circa 900 mila euro, per invece il miglioramento sismico della scuola media Ugo Foscolo del capoluogo.

In termini invece di ciclabilità sono proseguiti i lavori per la ciclabile di Santrovaso, per quella di Frescada e poi, non competente a noi direttamente, per quella realizzata da CAV di connessione fra Sambughè e Campocroce, interventi che poi sono stati ultimati tutti questi nel corso dei primi mesi del 2021; e poi l'illuminazione delle piste ciclabili, anche questi interventi poi portati avanti grazie a un fondo statale, quello che per Comuni delle nostre dimensioni è pari a 90 mila euro; poi tutte le attività sull'asfaltatura con gli interventi su via Franchetti, via Sambughè, via Taliercio, per un totale di quasi cinque chilometri.

Mi fermerei qui con l'illustrazione dei risultati e lascerei la parola ai consiglieri per gli interventi e un confronto."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Intanto chiedo al Segretario di verbalizzare che è presente anche la consigliera Spigariol che è entrata all'inizio dell'intervento del Sindaco.

Prego, consiglieri, a voi la parola. Chi si scrive ad intervenire? Consigliera Berto, prego."

**Cons. Berto Luisa (Lega Salvini Liga Veneta):** "Buonasera di nuovo a tutti. Diciamo una prima richiesta la faccio di carattere tecnico nel senso che so perfettamente che il lavoro per redigere il rendiconto di gestione e tutti gli altri adempimenti finanziari è un lavoro importante che richiede l'utilizzo di una sinergia da parte del Comune ovvero di tutti gli uffici, però diciamo che ribadiamo, se possibile, di avere un confronto in Commissione qualche giorno prima rispetto a quelli che si fanno adesso, perché comunque, come è difficile per voi redigere i vari documenti, è difficile anche per noi analizzarli tutti appieno. Siccome le scadenze fiscali sono bene o male sempre quelle, sappiamo perfettamente che è previsto dal TUEL che entro il 30 aprile venga approvato il rendiconto di gestione, facciamo una richiesta se possibile di cercare di anticiparci un po' anche. Ovviamente sono depositati venti giorni prima, lo sappiamo, non serve che ce lo dite, però entrare nello specifico delle singole voci con il responsabile finanziario è ovviamente tutta un'altra cosa. Questa è una prima richiesta.

Veniamo all'analisi del rendiconto. Quest'anno è stato, come ha detto il Sindaco e lo riconosciamo, non solo per il Comune di Preganziol anche per tutte le Amministrazioni comunali, un anno definiamolo diverso dal solito, perché ovviamente si è dovuto sopperire a tutta una serie di costi in più che si sono generati magicamente da un giorno all'altro per tenere le varie disposizioni anti Covid, dall'altro lato abbiamo tutta una serie di risparmi che si sono anche questi manifestati ovviamente in un momento successivo, le spese come si sa si hanno

immediatamente, i risparmi arrivano un po' dopo, dovute al fatto che la chiusura delle attività ha portato a non utilizzare i trasporti, a non utilizzare le scuole, a non utilizzare le mense e quant'altro.

Partendo da un punto di vista delle entrate diciamo che sinceramente ci aspettavamo rispetto a quanto paventato all'inizio nel bilancio di previsione una diminuzione delle entrate tributarie molto inferiore rispetto a quella che effettivamente c'è stata. Come ha ben detto il Sindaco, siamo passati da 6,934 milioni a 6,088 milioni, quindi sicuramente ci sono stati quasi 900 mila euro in meno, però nella somma complessiva diciamo che è un 13 per cento in meno. Ci aspettavamo molto di più, invece il contraccolpo non è stato così grosso.

D'altro canto invece abbiamo i trasferimenti derivanti dallo Stato che sono aumentati del 419 per cento. Sicuramente siamo contenti che ci permettano di utilizzarli anche nel 2021. Diciamo che il fatto che siano effettivamente arrivati a novembre può essere sì definito come *"non li utilizzo perché sono arrivati tardi"*, però erano stati annunciati e comunque bene o male promessi, ripromessi e impegnati anche già da molti mesi prima. Quindi si sapeva che questi sarebbero arrivati. Magari non si aveva cognizione precisa dell'entità, però, come si è visto, sono parecchi e quindi vanno utilizzati. Quindi anche qui auspichiamo che vengano interamente utilizzati nel 2021.

Per quanto riguarda poi le spese diciamo che l'attività soprattutto a livello di investimenti, per quello che abbiamo potuto vedere nel corso dell'anno, è stata per molti versi anche un'attività di tipo obbligato. Mi spiego. Abbiamo sì impegnato 1,5 milioni di euro di investimenti sul Municipio, però trattasi di una spesa che non era definiamola propriamente prevista e che si è dovuto fare un po' in fretta e furia a causa di esigenze contingenti e di crolli. Stessa cosa per la scuola e il debito fuori bilancio che abbiamo approvato. Diciamo che non si tratta di attività, non le definirei e non si possono definire attività di gestione ordinaria e previsione ordinaria, in cui ovviamente uno fa diligentemente il suo compito e dice *"aspetta che quest'anno risistemo questa cosa"*, ma trattasi anche qui, per carità, ovviamente sappiamo perfettamente che le situazioni straordinarie possono succedere in qualsiasi momento, ma trattasi anche qui di situazione di emergenza in cui c'è l'infiltrazione e dobbiamo correre ai ripari. Quindi personalmente dal punto di vista degli investimenti si è sì continuato con le ciclabili, come detto dal Sindaco, cosa per cui siamo contenti e auspichiamo anche che Preganzio prima o poi abbia un percorso ciclabile che ci porti in bicicletta da nord a sud e da est a ovest, però per quel che riguarda invece gli altri investimenti sono stati un po' investimenti di tipo obbligato, non di tipo preordinato.

Per quel che riguarda poi le spese, le spese dei dipendenti sono diminuite, anche se di poco. Collegato anche a un punto che ci sarà successivamente in Consiglio comunale una preoccupazione anche qui, nel senso che si nota che non siamo molto convinti e sicuri che la pianta organica, per quanto razionalizzata, sia effettivamente sufficiente. Tra gente che se ne è magari andata, gente che è stata male anche per il Covid, varie ed eventuali abbiamo sentito delle lamentele su alcuni disservizi, alcuni ritardi, mettiamola così, non disservizi, è eccessivo, ma alcuni ritardi magari forse dovuti ad una pianta organica che non è propriamente al 100 per cento. Quindi anche qui attualmente abbiamo una spesa che è andata diminuendo, però non siamo molto convinti che questa spesa sia congrua.

Per quanto riguarda poi sociale e famiglia e istruzione, sul sociale e famiglia non stentiamo a credere che sia al secondo posto, anche se ci auguriamo che ovviamente le situazioni di emergenza rientrano al più presto.

Per il resto, come anche spiegato in commissione, diciamo che la stragrande maggioranza delle movimentazioni è quella dovuta al Covid. Sappiamo perfettamente che da un punto di vista prettamente economico abbiamo ricevuto parere favorevole dei Revisori, parere favorevole del Responsabile Finanziario e quant'altro, quindi la struttura economica finanziaria è in attivo e ovviamente ha seguito tutti i crismi del caso superando tutte le valutazioni del caso.

Andando poi a vedere voce per voce cosa c'è all'interno della gestione economico-finanziaria diciamo che, ma come abbiamo anche detto altre volte in Consiglio comunale nel corso dell'anno 2020, forse saremmo stati un po' più coraggiosi su alcune cose, nel senso che c'è stata ovviamente una gestione per certi versi definiamola di attesa, nel senso prima vedo se arrivano trasferimenti da parte dello Stato, vedo se altri sopperiscono magari a delle situazioni di emergenza e poi, se così non è, intervengo. L'avevamo già detto, noi avremmo avuto un approccio completamente diverso, vale a dire intervengo ovviamente perché, come sappiamo la situazione di emergenza e di pandemia era attuale, poi diciamo che sistemiamo la parte economico-finanziaria. Senza ovviamente strafare. Adesso mi date della creativa finanziaria. Comunque diciamo che da questo punto di vista avremmo tenuto un approccio diverso, un approccio completamente diverso sulla tempistica di magari erogazione di contributi e quant'altro.

Per il resto diciamo che non si vedono e non credo ci sia stata neanche la possibilità di fare grosse spese su programmi che non fossero soprattutto vincolati e legati a quella che sarebbe stata la spesa per il Covid. Quindi diciamo che, se da un punto di vista generale, il 2020 è stato un anno anomalo causa Covid, comunque avremmo gestito le risorse modo diverso con tempistiche diverse."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Consigliere Freda, prego, ne ha facoltà.”

**Cons. Freda Raffaele (Impegno Comune Preganziol):** “Buonasera intanto. Faccio due premesse. La prima è che è necessario premettere e considerare l’eccezionalità dell’anno appena passato e che riguarda il rendiconto di cui trattiamo e a riguardo secondo me è doveroso rivolgere sempre un ringraziamento a quanti abbiano volontariamente prestato la propria opera durante la pandemia, tra cui la Protezione Civile, gli Alpini, gli Artiglieri di Preganziol e i generosi che hanno donato le risorse di cui parlavo prima il Sindaco per i buoni spesa. L’altra premessa è che per una volta farò qualcosa di sorprendente per un gruppo di minoranza, quando si parla di rendiconto, cioè non parlerò dell’avanzo di bilancio.

Il rendiconto finanziario dell’ente, dicevamo, l’ha detto il Sindaco, l’ha detto la consigliera Berto giustamente, è fortemente segnato da iniziative e provvedimenti che il Sindaco e l’Amministrazione hanno assunto per far fronte all’emergenza sanitaria. Da questo punto di vista dobbiamo quindi considerare vi sia stata una sorta di interruzione nell’azione politica dovuta ad una causa di forza maggiore. Un’interruzione però parziale e non totale e per questo mi concentrerò comunque sugli aspetti più politici del documento che determinano poi la composizione del rendiconto.

Un solo appunto sugli investimenti nello specifico lo faccio con riferimento all’operazione Municipio, chiamiamola così, e all’ingente somma di un milione e mezzo che è necessaria per ristrutturare l’edificio. Abbiamo già detto durante lo scorso anno che dal nostro punto di vista è chiaro che Sindaco e Giunta in questo momento devono varare una manovra così onerosa in un’unica soluzione poiché alla base vi sono stati degli errori di programmazione e manutenzione.

Andando invece sugli obiettivi strategici, data sempre la particolarità dell’anno appena trascorso parlare del raggiungimento degli obiettivi strategici sarebbe quasi inopportuno, se non fosse un atto dovuto, ma, se entriamo nel merito, vediamo che già con riferimento al primo piano strategico, quello relativo alla comunicazione e alla trasparenza dell’Amministrazione nei confronti della cittadinanza, dobbiamo ritenerci insoddisfatti. Infatti a riguardo, soprattutto durante le fasi più calde della pandemia, sono stati numerosi i cittadini che ci hanno fatto notare la scarsità di informazioni provenienti dal Comune e dal Sindaco, che hanno percepito distante. Un esempio su tutti che mi sovviene riguarda la riapertura ai tempi, ormai sarà più o meno grossomodo un anno, dei cimiteri e il posticipo della riapertura da parte del Comune rispetto a quanto deciso dalla Regione e di cittadini che ai tempi si erano recati presso i cimiteri del Comune e, per loro sfortuna, avevano trovato le porte chiuse. Evidentemente gli era mancata quell’informazione. Questo è un esempio fra tanti.

Inoltre fra i risultati che l’Amministrazione attesta insieme agli obiettivi strategici di aver raggiunto ci sarebbe il miglioramento del sistema di segnalazione, cosa che tuttavia, anche per esperienza diretta, posso dire di non aver notato. Nel senso che alle diverse segnalazioni effettuate, per conto mio o per conto dei cittadini, non ho mai ricevuto alcun tipo di feedback. La cosa evidentemente comporta che l’intervento dell’Amministrazione diventa visibile soltanto laddove effettivamente avvenga. Diversamente il cittadino segnalatore non riceve una spiegazione circa il perché non sia stato risolto il problema che ha segnalato. Si badi, questo non vuol dire che qualunque segnalazione deve prevedere un intervento dell’Amministrazione, ma nei casi in cui, e sicuramente ci sono e sono leciti, in cui l’Amministrazione non può intervenire, comunque secondo me è utile e corretto dare un feedback al cittadino dicendogli perché non si può intervenire. Pertanto nei risultati raggiunti sinceramente escluderei quello del miglioramento del sistema di segnalazioni.

In definitiva quindi su questo primo piano diciamo che il cosiddetto Comune a servizio dei cittadini non lo abbiamo visto, almeno sul piano della comunicazione.

Se poi passiamo invece all’obiettivo riguardante la mobilità sostenibile, abbiamo che da un lato la realizzazione del primo stralcio della pista San Trovaso-Preganziol, quindi la parte San Trovaso-Le Grazie segna sicuramente un passo avanti importante. Lo abbiamo già detto e ne abbiamo anche dato atto all’Amministrazione che il fatto che i cittadini la utilizzassero ancor prima che fosse inaugurata era sicuramente un segnale di quanto sia utile e quanto piaccia ai cittadini; il Presidente Polo non ha mancato di dirci che è una cosa di cui si parla da decenni, quindi non neghiamo l’importanza dell’opera, però dall’altro lato non possiamo ravvisare gli enormi ritardi con i quali sono stati portati a termine i lavori. Si tratta di quasi un anno, non tutti riconducibili all’Amministrazione, anzi soltanto gli ultimi due o tre mesi, ma comunque in parte quindi riconducibili ad essa.

Poi sulla realizzazione dell’opera stessa, a seguito dell’inaugurazione dell’apertura ufficiale, ci sono giunte diverse lamentele per la scelta del percorso in ghiaia e per l’assenza di presidi di sicurezza. A tal proposito abbiamo presentato un’interrogazione e siamo certi che riceveremo risposta a breve.

Proprio con riferimento al punto della sicurezza, quindi proprio rispetto alla sicurezza, altro obiettivo strategico dell’Amministrazione, sinceramente non abbiamo visto sostanziali passi in avanti. Le telecamere installate

avranno perlopiù un'incidenza sul controllo della sicurezza stradale e di questo siamo contenti, mentre non lo avranno in ordine agli episodi di microcriminalità. Sappiamo che nel corso dell'anno 2020, questo è anche fisiologico, ritengo che gli episodi di almeno una parte dei reati si sia sicuramente ridotta per ovvi motivi legati all'impossibilità di spostarsi.

Sullo stesso tema però ci piacerebbe conoscere in termini di risultati, questa è una cosa che ho già detto, qual è l'effetto benefico per i cittadini dell'unione dei servizi di polizia locale con Mogliano e Casier, e a riguardo ci resta un dubbio sempre sulla nuova sede della Polizia locale che Mogliano sta facendo fatica ad individuare, forse ora l'ha individuata, e, collegato a questo, quale sarà la sorte della sede del nostro Comune in via Dese.

Con riferimento invece al welfare cittadino ribadiamo quelle che sono state le nostre posizioni rispetto all'opera più importante varata nel 2020 con riferimento a questa materia, ovvero Borgo Gatto, ribadendo la nostra insoddisfazione per il fatto che i criteri di ingresso alla struttura, come abbiamo avuto modo di dire ai tempi in cui è stata discussa in Consiglio comunale, ci sembrano poco consoni alla funzione stessa della struttura e soprattutto non ci pare tutelino adeguatamente i pregiudicati.

Con riferimento alle politiche per la famiglia, che abbiamo visto essere una voce naturalmente molto importante del rendiconto, l'anno scorso – e anche questa ovviamente è una cosa che avevamo già sostenuto e detto – era stata portata dai consiglieri di opposizione una proposta affinché l'Amministrazione operasse l'acquisto di strumenti portatili come i tablet per consentire lo svolgimento della didattica a distanza alle famiglie che ne fossero sprovviste, il Comune poi ha effettivamente proceduto alla distribuzione degli strumenti in proprio possesso, ma non si è dotata di ulteriori strumenti lasciando scoperti, per così dire, alcuni nuclei familiari. La questione DAD è forse una delle più complesse di tutto l'anno passato e di tutta la pandemia vista in un'ottica politica e per questo meritava, a nostro modo di vedere, una puntualità straordinaria per evitare che si acuissero le differenze sociali.

Sempre con riguardo poi alle politiche per la famiglia e in questo caso anche per le imprese, nel novero delle cose che avremmo fatto diversamente, a cui faceva riferimento la consigliera Berto, avevamo sottolineato già all'epoca come avremmo gestito diversamente le risorse arrivate dallo Stato per i cosiddetti "buoni spesa" tramite un maggior coinvolgimento degli esercenti di generi alimentari del Comune.

Per tutti i motivi che abbiamo appena esposto, così come era contrario il nostro voto sul raggiungimento degli obiettivi strategici, essendo anche fortemente connesso questo voto, voteremo in maniera contraria anche al punto 4 e quindi al rendiconto del 2020."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Segnalo al segretario che è presente anche il consigliere Bortoletto. Consigliere Carraro, può intervenire, prego."

**Cons. Carraro Ennio (Democratici per Galeano Sindaco):** "Grazie, Presidente. Io pensavo che il 2020 si chiudesse anche con maggiori difficoltà rispetto a quelle che erano state le premesse che sono cominciate a febbraio dello stesso anno, e devo dire che lo sforzo che ha fatto l'Amministrazione comunale, intesa come parte politica ma anche come parte tecnica e di tutta la struttura quindi di chi si occupa della gestione del nostro territorio e delle problematiche dei nostri cittadini, è stato uno sforzo notevole. Poi guardando adesso il risultato, il rendiconto, mi rendo conto che i risultati sono stati anche importanti. Sicuramente nella prima parte dell'epidemia siamo stati più fortunati che nella seconda, che riguarda principalmente poi l'anno in corso, però tutta una serie di problematiche sono state affrontate e hanno portato anche a dei risultati notevoli.

Io penso che nonostante quindi il grosso impegno per la gestione del sociale, dell'istruzione e dei trasporti non solo con la messa in campo di risorse e i trasferimenti dello Stato ma anche con l'organizzazione, con la compartecipazione con le strutture preposte alla gestione delle problematiche sia stato fatto un lavoro notevole. Ciò nonostante quest'anno noi registriamo, nel 2020, una quantità di investimenti in conto capitale che è notevolissima e quindi vuol dire che, parallelamente a tutto il lavoro fatto nella gestione legata a un'emergenza, la struttura, l'Amministrazione e i tecnici sono riusciti a far marciare anche tutta una serie di cose molto importanti, di interventi sul territorio importanti legati alle scuole, alla viabilità e a quant'altro.

Questo significa che rispetto agli anni precedenti noi abbiamo un incremento di investimenti che sarà confermato e probabilmente anche aumentato nel corso del 2021, e questo è uno dei nodi poi legati anche al superamento della crisi perché, se noi facciamo investimenti, anche come Comune per la nostra parte, riusciamo a far sì che tutta una serie di settori economici si rimettano in moto, riusciamo probabilmente a favorire la creazione di occupazione e alla soluzione delle problematiche.

I consiglieri di opposizione hanno parlato di inerzia, di non capacità programmatica e io mi soffermo su due questioni. La prima, la questione delle scuole e dell'adeguamento sismico. La partita mi pare parte nel 2011, se non ricordo male, forse anche prima, quando vengono stabilite nuove classi di rischio e noi veniamo anche

cambiati, se non ricordo male. Quindi si fanno tutti gli esami e le verifiche dei nostri Istituti scolastici, delle nostre strutture e riscontriamo tutta una serie di anomalie che si vanno adesso a mettere in ordine, a mettere a posto, a recuperare, con investimenti che sono importanti e che sono però condizionati per i tempi della loro esecuzione dal fatto che la scuola deve rimanere praticabile, perché non possiamo chiudere la scuola un anno per lavori. Quindi questo presuppone anche qui un'articolazione, una combinazione di attività che hanno dei risvolti pratici notevoli.

Per quanto riguarda invece il discorso delle ciclabili, del Municipio, eccetera noi abbiamo rispetto alla spesa corrente una diminuzione delle spese per l'energia, sia per il riscaldamento che per illuminazione, che, se continuano su questo andamento, anche in ragione del conferimento della gestione dell'impianto di illuminazione pubblica a Contarina, ma per effetto di tutti gli altri interventi sulle scuole e sugli altri edifici che porteranno una riduzione sostanziale delle spese di gestione degli edifici, compreso il nuovo Municipio, noi facciamo un'operazione che ci consente di liberare ulteriori risorse delle spese correnti per ulteriori investimenti in conto capitale in prospettiva. La gestione del nuovo Municipio attraverso la quale dovremmo poter recuperare notevoli risorse già con l'utilizzo dei certificati verdi dovrebbe consentirci di fatto, a conti fatti, di abbattere notevolmente il costo di un milione e mezzo che è stato previsto al momento in cui si fa il progetto. Noi non possiamo dire che costerà 500 o 700, perché non sappiamo come saranno le cose. Quindi noi li prevediamo tutti, però sappiamo che anche qui recupereremo qualcosa.

Quindi in prospettiva abbiamo ulteriori risorse, ma abbiamo anche ulteriori risorse da mettere in campo per eventuali e per altre cose che sono nel programma e che, se ci fossero, si presentassero le necessità, saremmo in grado di fare, legato alla capacità di indebitamento che oggi ci vede impegnati per 1,56 milioni di euro e abbiamo spazio per ulteriori mutui per 700 mila, quindi teoricamente noi potremmo fare investimenti ulteriori a debito, qualora necessario, per il 50 per cento di quanto abbiamo più o meno oggi già a debito. Quindi con una capacità che ci dà tranquillità rispetto alle nostre prospettive, tenendo conto che gli effetti delle entrate legate alla crisi probabilmente non sono finite nel 2020, finiranno forse, speriamo, nel 2021 e forse anche dopo. Per cui è prevedibile che anche quest'anno avremo minori entrate, ma confidando nella disponibilità di soldi che già abbiamo ricevuto, ma anche di quelli che potremmo ricevere ancora, potremmo comunque recuperare.

Io dico che tutta questa nostra attività, dell'Amministrazione ha due fondamenti, due linee principali: uno è quello di ridurre la spesa corrente cattiva, quella che non serve assolutamente a niente. Se noi facciamo gli investimenti, cambiamo gli impianti, riduciamo i costi, li abbattiamo, anzi abbiamo anche ulteriori contributi rispetto all'abbattimento dei costi e dell'uso dell'energia; secondo, un ampliamento delle capacità di fare investimenti e quindi di realizzare manutenzioni, anzi di realizzare nuove strutture sia per quanto riguarda la mobilità sia per quanto riguarda le scuole sia per quanto riguarda gli impianti sportivi e altre necessità che potrebbero manifestarsi nei prossimi due o tre anni o anche più. Quindi noi, io personalmente, ma a nome anche [...] esprimo la mia gratitudine per chi non solo a livello di Amministrazione ma anche a livello di struttura dell'Amministrazione comunale nel suo complesso ha saputo gestire questa situazione, ma attraverso piccole questioni e l'aver curato tutti i dettagli ci consente, come dicevo prima, di abbassare alcuni costi e liberare risorse per creare investimenti che vogliono dire ricchezza sul territorio fondamentalmente e occupazione, quindi noi voteremo a favore."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Ha chiesto di intervenire la consigliera Carrer, prego."

**Cons. Carrer Stefania (Preganzio Insieme Liste Civiche):** "Grazie, Presidente. Il mio intervento sarà veramente breve, visto che gran parte delle cose sono già state dette dal Sindaco e dal consigliere Carraro.

In generale, visto che, come ha detto il Sindaco, il bilancio consuntivo fotografa la situazione economica del Comune, non possiamo che esprimere una valutazione positiva della situazione economica del Comune che non si può non rilevare come l'Amministrazione non solo abbia retto l'urto della crisi del Covid predisponendo prontamente tutte le misure a favore di famiglie, studenti e studenti in difficoltà in modo che l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica non gravasse su questi attori sociali e, allo stesso tempo, si è adoperata per continuare il programma elettorale con opere pubbliche già da tempo programmate e ultimate, finanziate e non solo in risposta della situazione emergenziale.

Vorrei solo rilevare come questi obiettivi, quindi sociale, la transizione ecologica e tutti gli interventi a favore dell'istruzione e delle famiglie, rispecchiano anche le sfide del piano di ripresa nazionale e quindi voglio dire che nel nostro piccolo il Comune di Preganzio segue quelle che sono le linee dettate dall'Unione europea e dai piani nazionali per guidare il Comune fuori dalla crisi."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Prego, signor Sindaco."

**Sindaco Galeano Paolo:** “Il consigliere Carraro ha dipinto un quadro in cui ha restituito, ovviamente secondo il mio punto di vista, un po’ di verità rispetto all’attività di programmazione che invece viene messa fortemente in discussione dagli interventi dei consiglieri di minoranza Freda e Berto.

Mi concentro sul fare alcune doverose puntualizzazioni rispetto ad alcune cose sono state dette dai due consiglieri. Intanto sull’intervento della consigliera Luisa Berto e sull’atteggiamento di attesa che l’Amministrazione ha avuto. Ovviamente ha parlato lei di finanza creativa, non l’abbiamo detto noi. Mi sento di avallare quel giudizio sulle valutazioni ovviamente che lei proponeva, in quanto una cosa che mi hanno insegnato è che l’Amministrazione, almeno dal punto di vista burocratico, non vede, non sente, non parla: l’Amministrazione scrive. E purtroppo le cose funzionano così dal livello statale fino al più piccolo dei Comuni. Pertanto lei stessa mi pare che dicesse di come era stata sorpresa da quel solo meno 13 per cento di minori entrate e purtroppo questa sorpresa diciamo che era un trend anni che si stava analizzando e verificando a livello nazionale, ma quelle incertezze le hanno avute tutti i Comuni e queste incertezze purtroppo erano un qualcosa con cui bisognava fare conto anche durante la predisposizione delle azioni con cui nel frattempo si contrastava la pandemia. Non è che si poteva andare a braccia aperte solo buttando il cuore oltre l’ostacolo nel predisporre le variazioni: bisognava ovviamente fare anche i conti con un bilancio che a fine anno avrebbe dovuto essere sicuramente almeno in pari. È vero che gli interventi dello Stato erano annunciati, ma non si sapeva assolutamente quale sarebbe stata la consistenza degli stessi.

Voglio anche sottolineare come non penso che si possa parlare di attesa in ogni caso, se vediamo come i centri estivi, nonostante non ci siano stati proclami rispetto a qualcun altro, sono per esempio partiti il primo giorno utile, i nidi lo stesso, le risposte poi di rimborso sul trasporto scolastico, sul fatto di non aggravare i costi delle rette della frequentazione di questi servizi sono state messe in piedi da subito, senza che i cittadini abbiano prima dovuto sborsare e poi vedersi rimborsare i soldi.

Sempre per parlare di attendismo era di luglio, mi pare il 10 o il 20 luglio, adesso non ricordo, la manovra in cui per esempio sono stati messi 210 mila euro di avanzo a disposizione sia dei gestori degli impianti sportivi, pubblici o privati che fossero, e non mi risulta che siano state molte le Amministrazioni che abbiano messo in piedi questo tipo di aiuti con la consistenza con cui l’abbiamo fatto noi. Sono sempre di quella stessa variazione, ripeto a luglio, anche i 40 mila euro messi con i confidi a disposizione delle attività economiche del territorio.

Ci sono state poi tutte le iniziative sul sociale, perché non è vero che le risposte si danno solo con i soldi: l’attivazione del servizio “*spesa a domicilio*” non ha comportato l’esborso di un euro, ma ha visto volontari a decine impiegati sulla consegna delle borse delle spese a casa delle persone. Ripeto, non sono risposte economicamente pesanti che si evidenziano sul bilancio del Comune, ma per le quali le famiglie del territorio hanno avuto grosse risposte. E, se non si fosse attivato l’assessore su questo, ovviamente la risposta non sarebbe partita.

Sempre per parlare di attesa, chiaramente c’è stata prudenza nella manovra di alcune voci di bilancio, ma laddove si poteva ci si è calati davvero su tutti i fronti per poter dare le risposte nella maniera più veloce possibile. In tutto questo poi bisogna tenere conto del fatto che il bilancio di previsione, come è stato più volte detto, è stato fatto senza tenere conto dei fondi dello Stato perché normativamente non era possibile inserire quei fondi a finanziamento delle spese maggiori che avremmo avuto nel 2021, quindi, come avevamo detto, fino a quando non sarà certificato l’importo utilizzabile di quella parte vincolata dei fondi arrivati dallo Stato, noi stiamo reggendo quei maggiori costi senza riversarne uno sulle famiglie con entrate esclusivamente nostre. Nel momento in cui potremo utilizzare anche quella parte di soldi arrivati dallo Stato e che ci viene consentito di utilizzare quest’anno, ma dopo le certificazioni, la certificazione è del 31 maggio, allora potremo liberare una serie di spese che invece prima sono state compresse o che hanno penalizzato altre parti del bilancio. Quindi queste cose non possono essere lette se non in maniera collegata. Il bilancio di previsione, lo ripeto perché l’avevamo già detto, è stato predisposto senza l’aiuto dei fondi statali.

Per quanto riguarda poi le scuole e il Municipio, il fatto che siano interventi obbligatori, tutto è obbligatorio sulla carta, poi il fatto di farlo è un qualcosa di diverso. Su questo ha ricordato bene il consigliere Carraro di come gli obblighi normativi fossero assai precedenti rispetto a quello che è l’inizio del nostro primo mandato nel 2014, eppure nonostante questi obblighi fossero vigenti da mo’, l’iniziativa sulle indagini sismiche è stata intrapresa durante questo mandato; è vero che un percorso sull’ottenimento dei CPI era già stato avviato, ma durante il primo mandato sono stati chiusi tutti i CPI di tutti gli edifici scolastici pubblici e nella variazione di questa sera che porteremo dopo vedremo come vi è un importo destinato all’aggiornamento dei CPI per tenere in regola questo punto di vista dei nostri edifici. Ripeto, noi dal 2014 in poi abbiamo iniziato il percorso di analisi sismica degli edifici e di interventi prima sulla scuola Giovanni XXIII e poi sulle altre per adeguare o migliorare sismicamente gli edifici. Gli obblighi c’erano già prima, chi ha dato corso a quegli obblighi invece è stato qualcuno

dopo il 2014.

È vero che è tutto obbligato e che adesso abbiamo alcune possibilità che fino a fine 2018 non c'erano in termini di spesa delle nostre risorse, però sappiamo anche di come sia tutt'altro che scontato perseguire alcuni obiettivi. Sul Municipio stesso si poteva ben scegliere anche di riparare solo qualche finestra piuttosto che intervenire con un risanamento generale di quella che era poi la casa di tutti i cittadini. Invece la scelta fatta è stata un'altra e ben diversa.

Sull'intervento invece del consigliere Freda non voglio riaprire discussioni, perché penso che basta prendere i verbali di quanto abbiamo già detto su Borgo Gatto e quindi sulla bontà o cattiveria delle scelte fatte in sede di regolamento.

Sul bando per la spesa dei generi alimentari ci fu un bando e i soggetti presentati sono stati quelli. Altri hanno ritenuto, per i motivi che abbiamo già esposto varie volte, di non presentarsi.

Non voglio tirare fuori tutta una serie di questioni su cui basta recuperare i verbali e trovare le risposte, le posizioni ormai sono note, però ci sono alcune cose che tengo a precisare. Una che mi ha fatto sussultare quando l'ho sentita, ovvero sul fatto di valutare come scarsamente vicina alla popolazione l'Amministrazione nel momento in cui siamo stati probabilmente l'ultima Amministrazione del Veneto ad aprire i cimiteri. Quella fu una scelta ben precisa perché non mi ritengo una capra e mi piace ragionare con la mia testa, al di là delle strumentalizzazioni politiche. L'apertura dei cimiteri arrivò a seguito dell'applicazione di un'ordinanza o comunque di un provvedimento regionale del Presidente della Giunta regionale, che fece volontariamente una forzatura contraria rispetto a quanto un'altra norma dello Stato in quel momento prevedeva. È un atteggiamento che abbiamo visto ricorrente in più occasioni durante la gestione della prima fase della pandemia e poi per la seconda ci sono altre cose che stanno emergendo adesso, che possono magari portare ad elementi nuovi. Nella prima fase questo atteggiamento è stato a più riprese pesato e tangibile. Proprio sui cimiteri la normativa nazionale diceva che i cimiteri andavano chiusi e non frequentati, invece il provvedimento regionale si era posto provocatoriamente in contrasto aprendo. Sulla base di quello ovviamente sappiamo di quale fede è la stragrande maggioranza dei Comuni del Veneto e le scelte sono state fatte ovviamente in maniera chiara.

La volontà dell'Amministrazione fu precisa: quella di aprire i cimiteri solo all'ultimo, quando non sarebbe stato possibile fare diversamente, proprio per rispettare in coscienza, perché lì la foga politica veniva dopo secondo noi le questioni di salute e la precauzione che invece la normativa nazionale prevedeva, quindi fu una scelta precisa, non un ritardo nell'acquisizione di informazioni. Ci mancherebbe.

Sulle questioni delle segnalazioni sicuramente il contesto e la gestione generale è migliorabile. Su questo ci sono anche discussioni al nostro interno ormai abbastanza sedimentate sul come provare a migliorare alcuni aspetti della gestione delle segnalazioni, però è anche vero che dei passi in avanti importanti sono stati fatti in maniera chiara.

La gestione del canale WhatsApp, l'apertura dei ticket, tutta una serie di questioni, la gestione delle email, io trovo invece che nell'ultimo periodo le risposte, che di solito sono nel 95 per cento dell'Ufficio Manutenzione, abbiano raggiunto non dico un grado di eccellenza perché il miglioramento può essere ovviamente sempre esponenziale in questo settore, però nella stragrande maggioranza dei casi la risposta che viene data dai ragazzi dell'Ufficio Manutenzioni è puntuale e tempestiva. Quindi, ripeto, laddove manchiamo, per carità che le cose vengano segnalate, però penso che sia onesto anche dire di quali siano stati gli evidenti passi avanti fatti in termini di comunicazione durante la pandemia. Che poi il Comune di Preganziol sia stato il primo in Italia con Genova ad attivarsi anche sul fronte dello SPID, chiaramente è un merito del tecnico comunale che ha le capacità di attivarsi su questo fronte, però poi bisogna che gli organi politici aprano le porte e lascino spazio a che queste capacità vengano anche sfruttate. E questa sinergia è stata importante anche su questo fronte.

Sull'unione dei servizi di Polizia locale, perché anche questa è una cosa che torna costantemente. C'è stata una Conferenza dei sindaci circa un mese e mezzo fa, un mese fa perché stiamo portando avanti ovviamente il percorso di sviluppo che ha avuto un freno purtroppo fortissimo determinato dall'arrivo della pandemia. Una cosa che posso sicuramente dire è che le potenzialità che possono essere espresse da questo servizio in convenzione, che si è allargato a Mogliano, non sono ancora state evidentemente tutte quante espresse. Di questo siamo assolutamente consapevoli, ma la stragrande maggioranza di questi vincoli, di queste impossibilità sono legate al percorso frenato dalla pandemia.

Una cosa che sicuramente però possiamo già dire dopo questo anno di convenzione o poco più è che, se questa collaborazione non ci fosse stata, ci sarebbero stati dei momenti durante la pandemia in cui i servizi non ci sarebbero nemmeno stati durante l'anno. Sapete che ci sono stati dei casi di contagio all'interno dell'organico dei nostri Comuni, Preganziol e Casier, che lavorano all'interno della stessa sede, quindi anche dipendenti di Comuni diversi avrebbero dovuto comunque adempiere alle quarantene obbligatorie; se non ci fosse stata l'unione con Mogliano, certi servizi nei mesi scorsi non sarebbero stati presenti sul territorio. In particolare in

alcune festività ma anche in altri periodi dell'anno, grazie al quale è proprio stato sopperito per l'organico allargato che c'è proprio grazie alla convenzione a tutta una serie di buchi che altrimenti si sarebbero creati per la pandemia e non solo. Quindi, ripeto, le potenzialità sono ancora tutte da esprimere, ma, se questa collaborazione non fosse stata in essere, dei minus li avremmo sicuramente già visti nel corso di questo anno.

Per il resto io penso che, se guardiamo anche qui con onestà e il fatto che poi collaborino Amministrazioni di colore diverso, penso che sia anche un segnale positivo che dà come cartina di tornasole il fatto che si punta a qualcosa di buono a prescindere da quella che può essere l'immagine semplicemente politica, perché si guarda al bene del servizio in sé.

Dicevo io sono sicuro che, se si va ad analizzare bene quali sono le possibilità, quali erano i servizi che il Comune erogava prima già della convenzione con Casier e quali sono gli standard con cui ci muoviamo adesso rispetto a quelli con cui ci muoveremo in convenzione, non ci sarà davvero tanta difficoltà nello scegliere di proseguire un percorso di questo tipo.

Ultima questione, sempre puntuale per poi una conclusione più generale, la questione della scuola e i tablet. Anche qui abbiamo risposto a un'interrogazione in maniera precisa: se delle famiglie sono rimaste senza i tablet, è per inerzia delle famiglie. A nessuno è stato detto di no. In più tornate all'inizio della scuola e durante l'anno, dopo che la cosa era stata segnalata, sono state aperte le porte proprio per dire *"tutti quelli che hanno bisogno manifestino le loro esigenze"*. È stato raccolto, poi casomai l'assessore Errico può rettificare se sto dicendo delle fesserie, l'insieme di esigenze all'inizio dell'anno scolastico e a tutte quelle raccolte è stata data risposta. Quando si è visto che qualcuno non aveva visto la possibilità di fare richiesta, non aveva visto la disponibilità a mettere in campo quelle risorse, si è riaperta la possibilità di raccogliere le esigenze e qualcun altro si è fatto avanti. Se c'è qualcuno che ha esigenze non soddisfatte, si faccia avanti perché da parte della scuola, che è l'ente preposto in questo caso e ha i finanziamenti adeguati per mettere gli strumenti a disposizione, a nessuno è stato negato nessun materiale per seguire le lezioni con le modalità in cui durante la pandemia è stato necessario farlo.

L'Amministrazione, come abbiamo risposto nell'interrogazione, è stata sempre a disposizione per coordinare la distribuzione e, nel caso in cui fosse stato necessario, si sarebbe attivata anche dal punto di vista economico. Ma non c'è stato ad oggi bisogna perché, nel rispetto delle competenze, la scuola ha fatto il suo con i fondi statali messi in gioco.

Penso intanto di potermi fermare a queste valutazioni."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Assessore Errico, vuole integrare o ritiene che sia stato sufficiente l'intervento del Sindaco per le sue tematiche?"

**Assessore Errico Susanna:** "Credo che sia stato sufficiente."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Il consigliere Paglia chiedeva di intervenire?"

**Cons. Paglia Andrea (Preganzio Insieme Liste Civiche):** "Sì, ma in realtà l'intervento del Sindaco è stato più che esaustivo nel rispondere alle affermazioni dell'opposizione, per cui mi fermo qui."

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** "Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Freda, prego."

**Cons. Freda Raffaele (Impegno Comune Preganzio):** "Brevissimo. La prima è che prima ho fatto due premesse, forse dovevo farne tre e la terza premessa era, dato che trattiamo del rendiconto, logica voleva essere che sarebbe stato anche un rendiconto delle criticità che avevo analizzato nel 2020.

La seconda in realtà è, e la facciamo non perché sia fondamentale o perché voglia abusare del tempo di tutti i presenti, ma perché magari può essere utile. Sulla questione dei cimiteri in realtà io non contestavo nel merito la decisione o, meglio, potrei anche contestarla, ma l'avrei fatto l'anno scorso in realtà. Invece io non contesto nel merito la decisione di aprirli quando poi effettivamente il governo aveva dato il via per aprirli. Stavo dicendo, e mi riferivo al primo punto relativo alla comunicazione tra Amministrazione e cittadinanza, che il messaggio per cui a Preganzio invece non fossero aperti non era arrivato. Questo era il senso dell'esempio sui cimiteri. I cittadini erano andati presso i cimiteri del Comune pensando che fossero aperti, ma non sapevano che invece a Preganzio non erano aperti. Questo era un esempio che portavo per dire che secondo me l'anno scorso sul piano della comunicazione gli obiettivi non sono stati raggiunti. Questo era il punto e non sul merito della decisione di aprirli o no, su cui peraltro penso che il Sindaco possa avere anche una posizione condivisibile o comunque su cui si può discutere sulla scelta fatta all'epoca".

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Se non ci sono altri interventi, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ne vedo. Le posizioni probabilmente sono già chiare. A questo punto andiamo a votare. Mettiamo in votazione il punto 4 dell’ordine del giorno per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale. Invito il Segretario a procedere con l’appello dei consiglieri.”

*(Votazione per appello nominale)*

Effettuata la votazione, per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 17
- Votanti: 17
- Voti favorevoli: 11
- Contrari: 6
- Astenuti: /

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Il Consiglio approva. Mettiamo in votazione anche l’immediata esecutività per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale. Invito il Segretario a procedere con l’appello dei consiglieri.”

*(Votazione per appello nominale)*

Effettuata la votazione, per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 17
- Votanti: 17
- Voti favorevoli: 11
- Contrari: 6
- Astenuti: /

**Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio:** “Il Consiglio approva. Passiamo al punto 5 dell’ordine del giorno.”

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Impronta informatica della deliberazione: d0808731f26285671b17c1d7a9f2d6a6

Addì, 14-05-2021

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Longo Gianna